

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n. ....../424834/2005

OGGETTO: COMUNE DI PECETTO TORINESE - RIELABORAZIONE PARZIALE (COMMA 15, ART. 15, L.R. N. 56/77) DEL PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., di rielaborazione parziale del Progetto Definitivo, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni proposte dalla Regione Piemonte, adottato dal Comune di Pecetto Torinese, con deliberazione C.C. n. 24 del 28/06/2005, trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(*prat. n. 025/2005*)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare, ai sensi del 15° comma, articolo 15, L.R. 56/77, il Progetto sopraindicato, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24/2005 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, è stato rielaborato assolvendo un duplice compito:

- *rivedere in modo globale l'articolazione delle aree normative e attualizzare le relative previsioni d'espansione in rapporto alla tutela del territorio;*
- *integrare la documentazione di Piano ... con le indicazioni derivanti dall'adeguamento alle indagini geologiche eseguite ai sensi della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96 e ... al P.A.I. e con le indicazioni fornite dagli strumenti urbanistici di livello superiore (P.T.R. e P.T.C.);*

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 05/09/2005;
- Difesa del Suolo, in data 23/09/2005;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77), in merito alla rielaborazione parziale del Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Pecetto Torinese con deliberazione C.C. n. 24 del 28/06/2005, le seguenti osservazioni:

a) con riferimento al rischio idrogeologico, la documentazione specifica, allegata al Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C., modificato in seguito al recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte, non risulta essere stata aggiornata con quanto riportato dalla Deliberazione C.P. n. 179704/2003 del 09/09/2003, di osservazioni collaborative alla Variante stessa, che si richiamano, di seguito:

- con riferimento alla zona tra C.na Massarotto e Rio Vaiors, la “*Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore*” allegata al progetto preliminare di variante, non individua alcun dissesto e la “*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*” classifica tale areale in classe II;
- dall'esame della “*Carta geomorfologica*” e della “*Carta della rappresentazione dei punti critici*” allegate allo “*Studio delle criticità connesse ai corsi d'acqua in riva destra del Po in Provincia di Torino tra il confine con la Provincia di Cuneo ed il confine con il Comune di Torino*”, si evidenziano estesi fenomeni di alluvionamenti sia a sinistra che in destra idrografica del Rio Vaiors, a seguito dell'evento alluvionale del novembre 1994, quali percorsi preferenziali di possibile esondazione, evidenti depressioni morfologiche allungate in direzione nord-ovest, sud-est, legate a fenomeni idrografici relitti e marcate erosioni di sponda;
- l'esame della cartografia “*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Delimitazione delle aree di dissesto*” Foglio 156 sez. III - Pecetto Torinese del PAI, individua una frana attiva e il “Settore Prevenzione del Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico (BDG)” della Regione Piemonte evidenzia nello stesso punto del dissesto suddetto la perimetrazione di una frana quiescente;
- alla luce delle suddette considerazioni si ritiene necessario inserire sia nella “*Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore*” che nella “*Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*” i suddetti

- fenomeni dissestivi;
  - inoltre, considerati gli effetti che si sono verificati durante l'evento alluvionale del novembre 1994, si ritiene più idoneo l'inserimento della zona esaminata, contrariamente a quanto indica la carta di sintesi allegata al progetto, in classe IIIa della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
  - si ribadisce, oltre tutto, l'importanza di allegare alla "*Carta litotecnica*" uno schema stratigrafico d'insieme o delle singole sezioni stratigrafiche in corrispondenza delle quattro località di particolare interesse individuate nello studio; di cartografare il limite dei bacini esaminati (Rio S. Pietro e Rio Vaiors) e le sezioni di chiusura significative individuate per il calcolo del tempo di corrivazione (Tc) e infine, ai sensi della D.G.R. n. 45-6656 del 15/07/02, di verificare le carte di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dei comuni limitrofi e giustificarne, ove ricorra il caso, la presenza di classificazioni differenti;
- b) inoltre, dall'esame di nuova documentazione, resasi disponibile successivamente alla data di formulazione delle osservazioni sopra riportate, si segnala, per completezza di informazione, quanto segue:
- la presenza di un movimento franoso immediatamente a nord di Cascina Massarotto, individuato anche dalla cartografia "I.F.F.I.";
  - in corrispondenza dell'area n. 12 "Strada Virana" la Banca Dati provinciale segnala la presenza di direzioni preferenziali di deflusso di acque di ruscellamento superficiale. Si ritiene di conseguenza opportuno prevedere, cautelativamente per l'intera area, la classificazione in classe II anziché in I, individuata (seppure solo parzialmente);
  - la necessità di una revisione della carta geomorfologica dei dissesti alla luce della nuova cartografia "I.F.F.I." in relazione alla segnalazione, da parte di quest'ultima, in una zona compresa tra località Costa ed il concentrico di Pecetto ed a ESE di località Eremo di due fenomeni franosi non riportati nella cartografia di Piano. In corrispondenza di tali aree la carta di Sintesi riporta la classificazione in classe II, che sarà opportuno modificare in IIIa nel caso sia confermata la presenza dei suddetti fenomeni franosi;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Pecetto Torinese ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,